

Fasc. 2025/07 08/000011

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "ACCOGLIENZA IN EMERGENZA".

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera di Consiglio Unione n.73 del 18/12/2024 di approvazione del DUP 2025/2027 ed in suo particolare Allegato 10 "Programma per il terzo settore" ed alla determina n. 414 del 17/04/2025, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021

RENDE NOTO

- che intende selezionare PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "**ACCOGLIENZA IN EMERGENZA**" della durata di 3 (tre) anni e da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S*) e precisamente: "*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*"

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "E.T.S."), ex art. 4 del C.T.S., di una **proposta progettuale** ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al progetto di massima, elaborato dal Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (Sub A).

E' prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la co-realizzazione del progetto stesso.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO, DURATA E FINALITÀ

Il progetto “**Accoglienza in Emergenza**” ha come obiettivo principale la realizzazione, in co-progettazione, di interventi di supporto assistenziale necessari rivolti ad utenti in carico al settore servizi sociali e socio-sanitari, nel periodo 1/7/2025 – 30/06/2028, ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. ed in ottemperanza del Programma per il Terzo Settore approvato con delibera di Consiglio Unione n.73 del 18/12/2024.

Le attività del presente progetto rientrano tra le attività di interesse generale di cui all’art. 5 lett. a) e q) del Codice del terzo Settore, per le quali è possibile attivare lo strumento di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del medesimo codice, ed in particolare si riferiscono a:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- lett. q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Nello specifico le attività della “Accoglienza in Emergenza” sono rivolte a nuclei familiari sfrattati, anche monoparentali, con figli minori, nonché ad adulti/e, donne in uscita dal percorso di violenza di genere ed altri utenti in carico ai servizi sociali dell’Unione, in situazione di disagio abitativo e difficoltà economiche e sono finalizzate pertanto a soddisfare, sul territorio dei Comuni aderenti all’Unione, il fabbisogno abitativo determinato dall’*emergenza*, con il supporto e la collaborazione di ETS, in un’ottica di sussidiarietà orizzontale, come enunciato dalla nostra stessa Carta Costituzionale all’art. 118.

Gli interventi si attiveranno in co-realizzazione con Enti del Terzo Settore (E.T.S. come li definisce il Codice del Terzo Settore) presenti e radicati sul nostro territorio, quali associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni, al fine di attivare un rapporto di partnership, formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione.

Il progetto avrà una durata di 3 (tre) anni con decorrenza dal 01/07/2025 e scadenza al 30/06/2028.

3. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione alla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall’art. 45 del Codice del Terzo settore, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U. n. 251 del 21 ottobre 2020).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

3.1. requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;

3.2. requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore, gli ETS devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono dichiarare di possedere:

1. esperienza di almeno n. 2 (due) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso *"accoglienza in emergenza"* per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni;
2. messa a disposizione di un numero di volontari pari a minimo n. 2 con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto, dei quali si richiede di allegare i relativi curricula;
3. un efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane ed un efficace sistema di programmazione organizzativa delle attività;
4. un piano di formazione di base e aggiornamenti specifici rivolti alle risorse umane disponibili;
5. regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;

3.3. requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- presentare ultimo bilancio/rendiconto approvato dall'assemblea dei Soci;
- possedere idonea polizza RCT /RCO che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento.
- possedere idonea polizza contro infortuni e malattie per i volontari che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 3.1 e 3.2 e 3.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (Sub B).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti ne modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;
- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

4. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- ogni ETS componente l'ATS deve presentare separata domanda di partecipazione/autodichiarazione sottoscritta dal relativo legale rappresentante/presidente, precisando il ruolo ricoperto all'interno dell'ATS (specificando capogruppo o mandante);
- la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

In caso di formazione/adesione “in rete”, ai sensi dell'art. 41 del Codice del Terzo Settore, gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli E.T.S. componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell' E.T.S. individuato quale Coordinatore.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D.Lgs 36/2023, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'offerta deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione del mittente (nominativo / ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l'oggetto della procedura, contenente al suo interno la seguente documentazione:

- Busta A - documentazione amministrativa;
- Busta B – proposta progettuale;

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Domanda di partecipazione** alla procedura comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (Sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità;
2. **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli E.T.S. che si sono formati in rete ovvero del Consorzio partecipante con indicazione del consorziato per cui il Consorzio partecipa;
3. **Bilancio/Rendiconto** approvato dall'Assemblea dei soci;

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La Proposta Progettuale deve avere a riferimento quanto indicato nel **progetto di massima** relativo all'intervento da coprogettare/corealizzare ed allegato al presente avviso (Sub A) e deve evidenziare altresì il contributo migliorativo allo stesso, articolato tenendo conto degli **elementi di valutazione** di seguito dettagliati.

La **Proposta Progettuale** deve essere composta al max di 10 facciate e deve essere firmata dal Legale Rappresentante e contenere le modalità organizzative e gestionali, indicando in particolar modo la composizione del gruppo di volontari adibito agli interventi, le modalità di coordinamento con gli operatori del Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo, fermi restando i requisiti minimi di accesso che non saranno oggetto di valutazione.

E' possibile allegare ulteriori elaborati (ad es. Curricula, elaborati grafici, ecc.) che non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dalla gara - devono pervenire entro e non oltre le ore 13:00 **del giorno 13/05/2025** al seguente indirizzo:

**AREA WELFARE - SERVIZIO SOCIALE E SOCIO SANITARIO
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
VIA AMENDOLA 68 – 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme postali compresa la consegna a mano.

I plichi, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA CO-REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO " **ACCOGLIENZA IN EMERGENZA**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste "A", contenenti la documentazione amministrativa): ore 8:30 **del giorno 14/05/2025** presso la Sede dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Servizio Sociale e Socio sanitario - 2° Piano; successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le proposte progettuali al fine di verificarne la presenza e la rispondenza a quanto richiesto dal presente bando pubblico. La valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte della Commissione Tecnica nominata con determina n. 414 del 17/04/2025

La graduatoria degli ETS partecipanti sarà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna <http://www.labassaromagna.it>

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli E.T.S. partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il **6° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione contattando:

- Dott.ssa Alice Campodoni – Ufficio di Staff amministrativo e contabile – Settore Servizio sociale e sociosanitario
- email: campodonia@unione.labassaromagna.it
- telefono: 0545299350

I chiarimenti resi dall'Unione dei Comuni saranno pubblicati sul sito istituzionale della medesima entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

8. RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle attività/interventi previsti dal presente Avviso e relativi al progetto denominato “Accoglienza in Emergenza” l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metterà a disposizione dell'Ente Attuatore Partner n.4 (quattro) unità immobiliari situate a Lugo e concesse con contratto di locazione rep. 9737 del 19/01/2024, dal Comune di Lugo, proprietario, all'Unione dei Comuni, con una loro specifica destinazione d'uso, correlata ai particolari bisogni degli utenti, e così come dettagliato nell'art. 4 del Progetto di Massima allegato al presente avviso (Sub A). L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico delle spese inerenti le utenze e delle ulteriori spese previste dal contratto in essere con il Comune di Lugo.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metterà inoltre a disposizione risorse umane e finanziarie connesse alla presa in carico progettuale delle persone/nuclei familiari inseriti nel progetto denominato “Accoglienza in Emergenza”.

Non è prevista da parte dell'Unione dei Comuni la concessione di contributi, o altri sostegni di natura finanziaria da prevedersi a favore dell'E.T.S. selezionato. L'E.T.S. partner nella realizzazione degli interventi di supporto assistenziale presta la propria attività a puro titolo di solidarietà, non essendo contemplati rimborsi delle spese sostenute.

Gli art. 2 e 4 del contratto di locazione succitato dispone che gli interventi manutentivi necessari competono ad Acer, Provincia di Ravenna, ai sensi e per quanto previsto dalla vigente concessione, protocollo n.0020643/2023. Acer, pertanto, dovrà provvedere, quando necessario, al ripristino delle unità immobiliari sopra identificate. Le spese di ripristino e manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Unione dei Comuni e verranno trasferite ad Acer successivamente alla verifica da parte del Settore Servizio Sociale dei preventivi dei singoli ripristini e del conto consuntivo dei lavori eseguiti.

9 - RAPPORTI TRA E.T.S. ED UNIONE DEI COMUNI

L'E.T.S. selezionato si impegna ad individuare un referente che si assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da

parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni periodiche e finali come previsto dalla Convenzione.

10. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Responsabile del Procedimento nella determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n. 414 del 17/04/2025 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore succitato.

La Commissione, individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggi
A - E.T.S. PROPONENTE	<i>Grado esperienza del soggetto e suo radicamento nel territorio:</i> - numero di esperienze pregresse in servizi analoghi gestiti e/o partenariati in co-progettazione; - radicamento territoriale, presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni	Punti 20
B - MODALITÀ OPERATIVE	<i>Finalità, articolazione e completezza della proposta di progetto e sua congruenza con le attività indicate nel progetto di massima:</i> - Metodologia e strumenti previsti per il servizio (accompagnamento in entrata ed in uscita dell'ospite, visite periodiche, azioni di supporto all'autonomia) ; - Procedure tecniche ed organizzative (contenuto modulo di ingresso, arredamento ed allestimento appartamenti, rifornimento di viveri e altri beni di consumo necessari); - Modalità di coordinamento delle attività (nomina referenti, effettuazione di piccola manutenzione ordinaria ed interventi necessari al buon andamento degli appartamenti, mantenimento di buoni rapporti tra gli ospiti e con i condomini e gli amministratori);	Punti 40
C - MODALITÀ GESTIONALI	<i>Monitoraggio e valutazione delle attività, risorse umane impiegate e loro formazione:</i> - sistema di programmazione delle attività e modalità di valutazione del raggiungimento degli obiettivi; - valutazione della capacità di promuovere opportunità ed eliminare disagio; - caratteristiche delle risorse umane impiegate (n. di volontari oltre al minimo richiesto nei requisiti di partecipazione, ore impiegate nel servizio, formazione ed esperienza pregressa, curricula); - piano di formazione previsto;	Punti 30

	<ul style="list-style-type: none"> - sistema di monitoraggio delle risorse umane impiegate (n. incontri previsti e periodicità); - capacità e modalità di coinvolgimento nel progetto di altri attori sociali del territorio anche informali (fondazioni, associazioni ed organizzazioni di volontariato) con indicazione dei dati identificativi degli attori coinvolti acquisiti attraverso schede di adesione alla proposta progettuale; 	
D - CRITERI PREMIANTI	Proposte migliorative e servizi aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di proporre progetti innovativi per favorire e sviluppare l'autonomia e per determinare un miglioramento organizzativo e socio educativo 	Punti 10
TOTALE PUNTEGGIO		100

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta progettuale, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio minimo richiesto: 60

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i candidati esclusi riceveranno idonea comunicazione.

L'Unione dei Comuni, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'affidamento, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonee in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Unione si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con l'aggiudicatario.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione Comuni Bassa Romagna <http://www.labassaromagna.it> nello spazio dedicato all'avviso in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Successivamente il Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna procederà per competenza con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

11. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione dell'ETS designato come coprogettista, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà istituito un Tavolo di co-progettazione composto dal RUP o da un suo delegato e dai rappresentanti dell'E.T.S. selezionato. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato.

Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con l'E.T.S. partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività ed i servizi e si concluderà con la redazione congiunta del progetto definitivo dell'intervento di "Accoglienza in emergenza" e della sua approvazione da parte dell'Ente interessato.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione in forma di scrittura privata tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'E.T.S. selezionato sulla base dello schema approvato con la determina n. 414 del 17/04/2025 ed allegato al presente avviso (Sub C.1), con ogni eventuale onere a carico dell'E.T.S. selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 2 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali.

In caso di composizione plurisoggettiva in A.T.S., la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in ATS, fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per 20 giorni consecutivi.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Gli ETS selezionati per lo svolgimento dei servizi/attività dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008. Inoltre devono assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente, associato o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Gli ETS selezionati dovranno inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione

incendi;

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte degli ETS individuati di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

A seguito dell'individuazione degli ETS idonei a collaborare con l'Unione ed i Comuni aderenti sulla base delle attività da essi descritte nelle proposte progettuali presentate sarà elaborata un'apposita valutazione, in coordinamento con le parti coinvolte, per esaminare l'eventuale presenza di rischi da interferenza e dunque l'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008 che sarà sottoposto agli ETS individuati prima della stipula della Convenzione a cui sarà allegato quale parte integrante e sostanziale.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Carla Golfieri.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Unione dei Comuni si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

16. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del **Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.**

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi

trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità che conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., presentando apposita istanza al responsabile del trattamento che è il Dirigente firmatario del presente Bando. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. I dati vengono, altresì, comunicati, all'ANAC per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e al Committente. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., le informazioni relative all'appalto sono assoggettate a pubblicazione obbligatoria in base a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm. e dall'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 ss.mm.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione alla procedura di gara.

La Responsabile del procedimento
Dirigente Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Dott.ssa Carla Golfieri

Firmato digitalmente da: Carla Golfieri
Luogo: Iugo
Data: 23/04/2025 12:32:13

Allegati:

ALLEGATO A – Progetto di Massima relativo all'intervento da realizzare unitamente al suo allegato “La valutazione dell'impatto sociale (VIS) del progetto “Accoglienza in Emergenza”

ALLEGATO B – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

ALLEGATO C (1 e 2) – Schema di convenzione unitamente al suo allegato Accordo Privacy